

RIVISTA INTERNAZIONALE
DI ARREDAMENTO
DESIGN
ARCHITETTURA
EDIZIONE ITALIANA



AD 25th Anniversary


N. 309 - FEBBRAIO 2007
€ 5,00 Italy only
SPED. ABB. POST. - 45% - ART. 2
COMMA 20/B LEGGE 662/96 - CMP VR

ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIU' BELLE CASE DEL MONDO

LE SEDUZIONI DEI CONTRASTI

Fusioni *di* colore

FRA ARTE E DESIGN:
IL NUOVO ACCORDO
DECORATIVO.....



NUOVE CASE A:
TORINO, ROMA,
MILANO, SALISBURGO,
NEW YORK,
CITTÀ DEL MESSICO,
A CORTINA,
A IBIZA, IN PROVENZA

..... LE CASE DEI COLLEZIONISTI



Fotografie di Gianni Franzese e Marco Pizzi

Marilyn
di Valeria
Corvino, 2006.
Olio su tela;
cm 150x150.
L'artista,
originaria di
Posillipo,
vive e lavora
a Napoli.
Recentemente
ha esposto le
sue opere
a Monte-Carlo.

continua a pagina 62

MITOLOGIA CONTEMPORANEA

Nelle opere di Valeria Corvino si fondono classico e moderno

TRA PASSATO E PRESENTE

A DESTRA: *Au delà de la vérité* di Valeria Corvino, 2006. Olio su tela; cm 150x150.

Valeria Corvino si ispira alla classicità ma poi irradia i suoi personaggi di un'energia di matrice prettamente contemporanea.

IN BASSO: *Perseo M.*, 2006. Tecnica mista su carta; cm 125x225. Talvolta le figure delle opere della Corvino sono "sbucciate", a suggerire lacerazioni della memoria.

SGUARDI PERSI IN MEMORIE LONTANE



Pensando al fare di artista di Valeria Corvino, paradossalmente vengono in mente quelle menadi che secondo il mito greco, ebbero, fecero a pezzi Orfeo. Non bisogna farsi ingannare dalla superficie tridimensionale e marmorea delle sue icone, dalla forma perfetta in cui l'artista riesce a farle incarnare. Valeria Corvino attinge alla fonte più viva e vibrante del mondo della classicità, si appropria come la maga della Colchide di linfe integre e suggestioni ancestrali, le distilla e trasforma in materia pittorica intrisa di mistero, sospesa sul tempo.

Anacronismo e iperrealità divengono un medium, ordiscono un equilibrio armonico dell'immagine, sempre grande e sovrastante, un labirinto speculare più per ritrovarsi che per perdersi. La definizione calligrafica del dettaglio, come nella grande Maniera di Agnolo Bronzino, si spinge fino a negare se stessa, si consuma in puro segno astratto. Eppure, dietro questi visi sibillini e bellissimi, si avverte come una vampa passionale, un respiro di energia radiante, provocatoria. Sono le labbra d'un rosso pop, un gesto o un tic allusivo a dischiudere lo scrigno dell'emozione, a creare turbamento e sorpresa, a sancire l'appartenenza al contemporaneo più bruciante.

L'artista concepisce sembianze ciclopiche, superfici anatomiche eroiche o fisiognomiche immense prima di

continua a pagina 64

continua da pagina 62



IL VIRTUOSISMO DEL DISEGNO

QUI SOPRA: *Narciso*, 2005. Olio su tela; cm 180x180.

IN ALTO A DESTRA: *Narciso II*, 2005. Tecnica mista su carta; cm 125x225.

A DESTRA: l'artista Valeria Corvino.



arrivare a scegliere il *blow-up* più significativo, quello in cui si depositano arcani e significazioni. Altre volte le sue creature apollinee le "sbuccia", le cancella in parte. Ed è la Grazia intesa nell'accezione ellenica, il Sacro Graal che è causa e ispirazione prima di questa incessante ricerca. Valeria Corvino, attraverso discipline differenti quali l'olio su tela, il disegno e l'incisione, sembra voler ricomporre il mondo in una sequenza immensa ma circoscritta di figure, attitudini, angolazioni. Il virtuosismo del disegno si coniuga al gioco cromatico che talvolta sfuma, diviene imprevedibile grazie a schermi di plexiglas. L'atto di riconciliazione tra eredità classica ed estetica moderna officiato dall'artista altro non è che un risarcimento alla Bellezza come forza salvifica, un autentico inno alla divina proporzione. □

—Cesare Cunaccia

Napoletana di Posillipo, nata il 2 novembre 1953, Valeria Corvino vive e lavora nel capoluogo campano. Studio a fior d'acqua invaso dai riflessi e dalla voce del mare, Corvino, lungo oltre vent'anni di attività artistica, ha al suo attivo una nutrita serie di mostre. Ultima in ordine di tempo (dal 15 dicembre 2006 al 31 gennaio 2007), la personale dal titolo "Au delà de la vérité", un'esposizione che si è tenuta a Montecarlo presso le due sedi UBS del principato, per celebrare il cinquantenario della fondazione. L'artista si è formata con alcuni dei più illustri maestri dell'Accademia di Belle Arti partenopea: Armando De Stefano, Ernesto Tatafiore, Franco Mancini, l'apporto emotivo, passionale, "la magnifica follia creativa" di Gianni Pisani. E poi il corso di fotografia diretto da Mimmo Jodice, personalità fondamentale nella fotografia artistica, che ha saputo indicare la via per arrivare all'organizzazione visiva.

VALERIA CORVINO

